



**“Sempre in cammino
da 150 anni un popolo per tutti”
Convegno regionale Piemonte Valle d’Aosta
per il 150° dell’Azione Cattolica
Torino, 29 settembre 2018**



Preghiera iniziale.

COME UN PRODIGIO – canto
iniziale

Signore tu mi scruti e conosci
Sai quando seggo e quando mi alzo
Riesci a vedere i miei pensieri
Sai quando io cammino e quando riposo
Ti sono note tutte le mie vie
La mia parola non è ancora sulla lingua
E tu, Signore, già la conosci tutta.

***Rit. Sei tu che mi hai creato
E mi hai tessuto nel seno di mia madre
Tu mi hai fatto come un prodigio
Le tue opere sono stupende
E per questo ti lodo.***

Di fronte e alle spalle tu mi circondi
Poni su me la tua mano
La tua saggezza, stupenda per me
E’ troppo alta e io non la comprendo
Che sia in cielo o agli inferi ci sei
Non si può mai fuggire dalla tua
presenza
Ovunque la tua mano guiderà la mia.

***Rit. Sei tu che mi hai creato
E mi hai tessuto nel seno di mia madre
Tu mi hai fatto come un prodigio
Le tue opere sono stupende
E per questo ti lodo.***

E nel segreto tu mi hai formato
Mi hai intessuto dalla terra
Neanche le ossa ti eran nascoste
Ancora informe mi hanno visto i tuoi
occhi
I miei giorni erano fissati
Quando ancora non ne esisteva uno
E tutto quanto era scritto nel tuo libro.

***Rit. Sei tu che mi hai creato
E mi hai tessuto nel seno di mia madre
Tu mi hai fatto come un prodigio
Le tue opere sono stupende
E per questo ti lodo.***

***Sei tu che mi hai creato
E mi hai tessuto nel seno di mia madre
Tu mi hai fatto come un prodigio
Le tue opere sono stupende
E per questo, per questo ti lodo.***

SALMO 8

*Grandezza del Signore e dignità dell'uomo
Tutto ha sottomesso ai suoi piedi,
e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa (Ef 1, 22).*

O Signore, nostro Dio, †
quanto è grande il tuo nome
su tutta la terra: *
† sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti †
afferma la tua potenza contro i tuoi avversari, *
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, *
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, *
il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, *
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, *
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti, *
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare, *
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio, *
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!

SALVE REGINA – canto finale

Salve regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza, speranza nostra,
salve, salve regina! (2 v)
A te ricorriamo, esuli figli di Eva,
a te sospiriamo, piangenti,
in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi;
mostraci, dopo questo esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.
Salve regina, madre di misericordia,
o clemente, o pia, o dolce vergine Maria,
salve regina! Salve regina, salve, salve!